

Relazione di inizio Mandato del Sindaco
ANNO 2024

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149 e s.m.i)

SOMMARIO

2	Premessa	Pag. 3
3	PARTE I - Dati generali	Pag. 4
3.1	Popolazione residente	Pag. 4
3.2	Organi politici	Pag. 5
3.3	Struttura organizzativa	Pag. 6
3.4	Condizione giuridica	Pag. 7
3.5	Condizione finanziaria	Pag. 8
3.6	Situazione di contesto interno/esterno	Pag. 9
3.7	Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL	Pag. 10
4	PARTE II - Descrizione attivita' normativa e amministrativa all'inizio del mandato	Pag. null
4.1	Attivita' tributaria	Pag. 11
4.1.1	IMU/TASI	Pag. 11
4.1.2	Addizionale Irpef	Pag. 12
4.1.3	Prelievi sui rifiuti	Pag. 13
4.2	Attivita' amministrativa - Sistema ed esiti dei controlli interni	Pag. 14
4.2.1	Controllo di gestione	Pag. 14
4.2.2	Valutazione delle performance	Pag. 16
4.2.3	Controllo sulle societa' partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUOEL	Pag. 17
5	PARTE III - Situazione economico finanziaria dell'Ente	Pag. 18
5.1	Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell' Ente	Pag. 18
5.2	Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo e parte capitale relativo agli anni del mandato	Pag. 19
5.3	Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo	Pag. 20
5.4	Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione	Pag. 21
5.5	Gestione dei residui	Pag. 22
5.5.1	Residui attivi di inizio mandato	Pag. 22
5.5.2	Residui passivi di inizio mandato	Pag. 23
5.5.3	Analisi anzianita' dei residui attivi distinti per anno di provenienza	Pag. 24
5.5.4	Analisi anzianita' dei residui passivi distinti per anno di provenienza	Pag. 25
5.5.5	Rapporto tra competenza e residui	Pag. 26
5.6	Indebitamento	Pag. 27
5.6.1	Evoluzione indebitamento dell'Ente	Pag. 27
5.6.2	Rispetto del limite di indebitamento	Pag. 28
5.6.3	Utilizzo strumenti di finanza derivata	Pag. 29
5.7	Dati economico-patrimoniali in sintesi	Pag. 30
5.7.1	Conto del patrimonio in sintesi	Pag. 30
5.7.2	Conto economico in sintesi	Pag. 31
5.7.1	Rapporto abitanti dipendenti	Pag. 32
5.7.2	Fondo risorse decentrate	Pag. 33
6	PARTE V - Azioni che si intende intraprendere per contenere la spesa	Pag. 34
6.1	Tagli alla spesa	Pag. 34
7	PARTE VI - Organismi controllati	Pag. 35
8	[FIRME]	Pag. 35

2 Premessa

La presente relazione è redatta ai sensi dell'art. 4-bis, D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, recante: "**Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42**" per descrivere la situazione economico-finanziaria dell'Ente e la misura dell'indebitamento all'inizio del mandato amministrativo.

La norma sopra citata dispone:

1. *Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti.*
2. *La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o il sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.*

La relazione di inizio mandato succede temporalmente alla relazione di fine mandato del precedente periodo amministrativo, pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente e trasmessa, a norma di legge, alla Corte dei Conti – Sezione Regionale di controllo.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della medesima relazione, il Sindaco, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

L'esposizione dei dati è coerente con gli schemi già adottati per altri adempimenti di legge in materia per operare con essi un raccordo tecnico e sistematico e inoltre con la finalità di non aggravare ulteriormente il carico di adempimenti dell'ente.

La maggior parte delle tabelle di seguito riportate sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico-finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

3 PARTE I - Dati generali

3.1 Popolazione residente

Di seguito si riportano i dati sulla popolazione residente:

Popolazione	2023
Residenti al 31/12	8458

3.2 Organi politici

La giunta di questo ente a inizio mandato è così composta:

GIUNTA		
	CARICA	NOMINATIVO
1	Sindaco	NIOLETTA SAVERI
2	Vicesindaco	SARA BETTINELLI
3	Assessore	PAOLO FERRARO
4	Assessore	MICHELE LONGONI
5	Assessore	LUIGI GARIBOLDI

Il consiglio di questo ente a inizio mandato è così composto:

CONSIGLIO		
	CARICA	NOMINATIVO
1	Consigliere	Andrea FONTANA
2	Consigliere	Sara CUCCETTI
3	Consigliere	Riccardo MAININI
4	Consigliere	Paolo LIVRAGHI
5	Consigliere	Vincenzo GRANDE
6	Consigliere	Yuri Gabriele GARAGIOLA
7	Consigliere	Sara FUSE
8	Consigliere	Luciano LEON

(*) indicare eventuali dimissioni e sostituzioni degli organi politici

3.3 Struttura organizzativa

La struttura organizzativa dell'ente è stata approvata con delibera di giunta n. 141 del 07/12/2023 ed è distinta in 4 settori come rappresentati nella seguente tabella:

STRUTTURA ORGANIZZATIVA AL 31/12	
Personale in servizio	
Incaricati di elevata qualificazione	4
Dipendenti a tempo indeterminato	31
Dipendenti a tempo determinato	0
Totale Personale in servizio	35

3.4 Condizione giuridica

L'ente opera in un contesto giuridico regolato dal normale avvicinarsi delle amministrazioni che sono state elette dopo lo svolgimento delle elezioni. In casi eccezionali, però, la condizione giuridica dell'ente può essere soggetta a regimi o restrizioni speciali, come nel caso in cui l'amministrazione sia sciolta per gravi irregolarità, per il compimento di atti contrari alla Costituzione, per gravi motivi di ordine pubblico, oppure per impossibile svolgimento della normale attività, come nel caso di dimissioni del Sindaco, mancata approvazione dei principali documenti di programmazione, e così via.

Il Comune di Inveruno non è commissariato.

3.5 Condizione finanziaria

Il Comune di Inveruno:

Non ha dichiarato dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL;

Non ha dichiarato predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis del TUEL

3.6 Situazione di contesto interno/esterno

3.6 Situazione di contesto interno/esterno

L'ente locale si trova ad operare in un contesto in cui si registra un'impennata della spesa sociale, per esempio nei servizi di tutela dei minori e dell'assistenza educativa e alla comunicazione, o nei diversi settori dell'assistenza sociale, unitamente all'aumento dei prezzi dell'energia. Tali spese incidono pesantemente sulla spesa corrente del Bilancio comunale.

A ciò si aggiunge l'incertezza che caratterizza l'effettivo incasso delle entrate di parte corrente e i continui tagli dei trasferimenti da parte di altri enti (Stato, Regione).

A fronte di questa difficile situazione, all'Ente è richiesto un approccio prudentiale nella fase previsionale delle spese e delle entrate e di conseguenza un'attenta attività di monitoraggio e controllo dell'andamento del proprio bilancio durante tutto l'anno.

Inoltre le evoluzioni normative, legate alla digitalizzazione e non solo, e la necessità di accedere a fonti di finanziamento richiedono la capacità di gestire complesse procedure burocratiche e amministrative e hanno generato un aumento dei carichi di lavoro.

Pertanto diventa sempre più importante migliorare la capacità di programmazione e progettazione dell'ente, sia in forma singola che associata, e puntare sulla formazione del personale.

3.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL

Nell'ultimo consuntivo del bilancio dell'Ente (2023) i parametri obiettivi ai sensi dell'art. 242 del Tuel che sono risultati positivi sono n. 0

4.1 Attivita' tributaria

4.1.1 IMU/TASI

Di seguito si riportano le aliquote relative al primo anno del mandato:

Aliquote IMU	2024
Aliquota abitazione principale	5‰
Detrazione abitazione principale	200 €
Altri immobili	9‰

4.1.2 Addizionale Irpef

Di seguito sono indicate le aliquote della addizionale comunale

Aliquote addizionale Irpef	2024
Aliquota massima	0,6%
Fascia esenzione	15.000 €

4.1.3 Prelievi sui rifiuti

Prelievi sui rifiuti	2024
Tipologia di prelievo	TARI
Tasso di copertura	100%
Costo del servizio pro-capite	122,52 €/ab

4.2 Attivita' amministrativa - Sistema ed esiti dei controlli interni

4.2.1 Controllo di gestione

Il controllo di gestione è un sistema di monitoraggio dell'attività dell'ente volto a garantire, o quanto meno a favorire, la realizzazione degli obiettivi programmati, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità ed il buon andamento della pubblica amministrazione e la trasparenza dell'azione amministrativa. Si tratta pertanto della procedura diretta a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e la comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità.

Qui di principali obiettivi inseriti nel programma di mandato:

PARTECIPAZIONE

Continuare a valorizzare le attività delle Associazioni e l'impegno dei singoli cittadini, dei volontari e dei giovani

Potenziare le relazioni e le occasioni di incontro, di crescita e di festa per tutti

Creare una app accessibile a tutti che metta in rete il calendario degli eventi

Sperimentare il bilancio partecipato

Coltivare il senso civico dei ragazzi e delle ragazze tramite il loro Consiglio Comunale

TRASPARENZA

Condividere regolarmente con i cittadini l'operato dell'Amministrazione tramite incontri di "Amministrazione Aperta" e strumenti di comunicazione

Affidamenti tramite gara e rotazione

Nessun conflitto di interessi

Promuovere il Consiglio Comunale in streaming

SOCIALE

Potenziare gli sportelli di ascolto ed aiuto

Potenziare lo sportello InformaGiovani

Creare percorsi di integrazione e autonomia

Potenziare l'offerta di servizi coordinando e supportando la rete di volontariato

Implementare i servizi ambulatoriali e sociali recuperando i piani inutilizzati della palazzina APAI

Realizzare tramite PPP già avviato nuovi servizi presso la RSA Azzalin

Verificare la possibilità di utilizzo dell'area scuole elementari per politiche abitative per i giovani

TERRITORIO E AMBIENTE

Consumare solo il suolo strettamente necessario

Favorire uno sviluppo armonico del paese attraverso la cura e manutenzione del territorio e dei suoi luoghi pubblici

Sperimentare il ritiro del verde a domicilio

Implementare le aree gioco negli spazi verdi comunali

Implementare la realizzazione della Rete Verde Comunale

Completare l'efficientamento degli edifici comunali

Implementare la C.E.R. Comunità Energetica Rinnovabile

Sensibilizzare i cittadini per migliorare ulteriormente la raccolta differenziata e continuare a promuovere le giornate del verde pulito

Riqualificare l'area di via San Carlo Borromeo a Furato

SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITITA'

Ascoltare e sostenere le esigenze delle realtà produttive

Implementare il distretto del commercio

Potenziare l'organizzazione di fiere e mercati

Favorire le proposte delle associazioni dalla fase organizzativa a quella attuativa

CULTURA, SPORT E TEMPO LIBERO

Implementare le offerte culturali per la cittadinanza per tutte le età ed esigenze sia Inveruno e Furato

Realizzare un parco sportivo all'aperto sul terreno ex Bonomi

Riqualificare gli impianti sportivi di Furato e Inveruno

Progettare il riutilizzo dell'area delle scuole medie Volta per nuove attrezzature sportive

Continuare a investire sull'arte come strumento di crescita culturale e sociale

Riscoprire e custodire storia, passato e tradizioni sia a Inveruno e Furato

ISTRUZIONE

Favorire la creazione della scuola dell'Infanzia

Coprogettare con le istituzioni scolastiche affinché l'offerta didattica sia attrattiva per il territorio

Potenziare i servizi extra scolastici di conciliazione dei tempi famiglia lavoro

Implementare progetti di mobilità sostenibile scolastica per le scuole (ad esempio Car sharing, bicibus, pedibus)

4.2.2 Valutazione delle performance

La performance è il contributo che un'entità, come un singolo individuo, un gruppo di individui, un'unità organizzativa o un'organizzazione nel suo insieme, apporta con la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi. In ultima istanza si tratta di valutare e misurare la soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita. Il suo significato si lega strettamente all'esecuzione di un'azione, ai risultati della stessa e alle modalità di rappresentazione. Come tale si presta, quindi, ad essere misurata e gestita. La valutazione delle performance è pertanto funzionale a consentire la realizzazione delle finalità dell'ente, il miglioramento della qualità dei servizi erogati e alla valorizzazione della professionalità del personale. L'Ente è dotato di criteri e modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente delle posizioni organizzative approvate con deliberazione di G.C. n. 98 del 18/10/2011. Tali criteri di valutazione sono coerenti con il D.Lgs n. 150/2009:

Le funzioni attribuite dal D.Lgs n. 150/2009 sono assunte dall'Organo Indipendente di Valutazione delle performance (O.I.V.) monocratico, se non diversamente stabilito dalla Giunta Comunale;

Alla sua nomina provvede il Sindaco;

Compito dell'O.I.V. è verificare la corretta ed economica gestione delle risorse del Comune, nonché la congruenza dei risultati gestionali con gli indirizzi e gli obiettivi politici di programmazione. L'O.I.V. determina annualmente i parametri di riferimento del controllo anche sulla base delle indicazioni degli organi di vertice politici e a questi riferisce sull'andamento della gestione sia in corso di esercizio che al termine dello stesso;

La performance individuale dei responsabili di servizio e del personale responsabile di una unità organizzativa è collegata:

- a) agli indicatori di performance relativi all'ambito organizzativo di diretta responsabilità;
- b) al raggiungimento di specifici obiettivi individuali;
- c) alla qualità del contributo assicurato alla performance generale, alle competenze professionali e manageriali dimostrate;
- d) alla capacità di valutazione dei propri collaboratori, dimostrata tramite una significativa differenziazione dei giudizi

La performance individuale del personale non in posizione di responsabilità è collegata:

- a) al raggiungimento di specifici obiettivi di gruppo o individuali;
- b) alla qualità del contributo assicurato alla performance dell'unità organizzativa di appartenenza,
- c) alle competenze dimostrate ed ai comportamenti professionali e organizzativi.

I criteri e le modalità di dettaglio sono contenuti nel Sistema di misurazione e valutazione della performance, approvato su proposta dell'O.I.V. con deliberazione della Giunta Comunale n. 96 del 03.09.2024

4.2.3 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUOEL

La normativa vigente richiede all'ente locale, in funzione delle sue dimensioni demografiche, di definire un sistema di controlli sulle società non quotate o partecipate, definendo preventivamente gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi. Se il Comune rientra in questo ambito applicativo, si procede ad organizzare un idoneo sistema informativo finalizzato a monitorare l'andamento della società, con una verifica dei presupposti che hanno determinato la scelta partecipativa iniziale, oltre a garantire la possibilità di mettere in atto tempestivi interventi correttivi in relazione a eventuali mutamenti che intercorrano, nel corso della vita della società, negli elementi originariamente valutati. L'obiettivo finale è quindi quello di prevenire le ricadute negative che si avrebbero sul bilancio del Comune per effetto di fenomeni patologici sorti nella società esterna, non individuati per tempo.

Con deliberazioni di Giunta Comunale n. 93 del 03.09.2024 è stato approvato lo schema di bilancio consolidato sull'esercizio 2023, il cui GAP è riepilogato nella tabella che segue:

Denominazione	C.F./P.IVA	Categoria	% partecipazione al 31/12/2023	Anno di riferimento del bilancio	Metodo di consolidamento
AZIENDA SOCIALE - AZIENDA SPECIALE PER I SERVIZI ALLA PERSONA	05060480968	AZIENDA SPECIALE	12,7000%	2023	Proporzionale
CAP HOLDING SPA	13187590156	SOCIETA' PER AZIONI	0,2350%	2023	Proporzionale
CONSORZIO DEI COMUNI DEI NAVIGLI	01570460699	CONSORZIO INTERCOMUNALE	3,8900%	2023	Proporzionale
EURO.PA SERVICE SRL	05494610966	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	4,7600%	2023	Proporzionale
Per leggere - Biblioteche sud ovest Milano Fondazione in partecipazione	05326650966/ 06277160963	FONDAZIONE	1,6537%	2023	Proporzionale
CAP EVOLUTION SRL	03988160960	SOCIETA' PER AZIONI	0,2350%	2023	Consolidata tramite CAP HOLDING SPA
PAVIA ACQUE SCARL	02234900187	SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	0,0235%	2023	Proporzionale

5 PARTE III - Situazione economico finanziaria dell'Ente

5.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

La capacità di spendere secondo il programma adottato (efficienza), l'attitudine ad utilizzare le risorse soddisfacendo le reali esigenze della collettività (efficacia) e la perizia richiesta per conseguire gli obiettivi stabiliti spendendo il meno possibile (economicità) devono essere sempre compatibili con il mantenimento nel tempo dell'equilibrio tra le entrate e le uscite.

ENTRATE	Rendiconto 2023	Assestato 2024	Assestato 2025	Assestato 2026	% rispetto al primo anno
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.989.021,83	5.334.231,24	5.105.069,64	5.033.869,64	6,92
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	415.794,39	259.753,07	156.746,15	156.746,15	-37,53
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.226.772,74	1.338.233,73	1.192.900,00	1.192.900,00	9,09
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.476.394,32	5.805.255,76	242.000,00	242.000,00	134,42
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	650.000,00	365.000,00	0,00	0,00	-43,85
Titolo 6 - Accensione di prestiti	650.000,00	365.000,00	0,00	0,00	-43,85
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	1.400.000,00	1.400.000,00	1.400.000,00	0,00
TOTALE	10.407.983,28	14.867.473,80	8.096.715,79	8.025.515,79	29,40

SPESE	Rendiconto 2023	Assestato 2024	Assestato 2025	Assestato 2026	% rispetto al primo anno
Titolo 1 - Spese correnti	6.342.260,46	6.728.164,87	5.998.832,72	5.934.632,72	6,08
Titolo 2 - Spese in conto capitale	6.175.360,74	14.751.123,56	242.000,00	242.000,00	138,87
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	650.000,00	365.000,00	0,00	0,00	-43,85
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	301.745,20	341.250,71	455.883,07	448.883,07	13,09
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	1.400.000,00	1.400.000,00	1.400.000,00	0,00
TOTALE	13.469.366,40	23.585.539,14	8.096.715,79	8.025.515,79	64,71

PARTITE DI GIRO	Rendiconto 2023	Assestato 2024	Assestato 2025	Assestato 2026	% rispetto al primo anno
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.640.054,82	1.645.000,00	1.645.000,00	1.645.000,00	0,30
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.640.054,82	1.645.000,00	1.645.000,00	1.645.000,00	0,30

5.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo e parte capitale relativo agli anni del mandato

Con l'approvazione di ciascun bilancio di previsione, il Consiglio Comunale ha individuato gli obiettivi e destinato le corrispondenti risorse rispettando la norma che impone il pareggio complessivo tra disponibilità e impieghi. In questo ambito, è stata scelta quale è l'effettiva destinazione della spesa e con quali risorse viene ad essere finanziata, separando le possibilità di intervento in quattro direzioni ben definite, e cioè la gestione corrente, gli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi C/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma che produce un risultato di gestione (avanzo, disavanzo, pareggio).

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	Rendiconto 2023	Assestato 2024	Assestato 2025	Assestato 2026
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	90.128,29	82.414,30	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	6.631.588,96	6.932.218,04	6.454.715,79	6.383.515,79
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	6.342.260,46	6.728.164,87	5.998.832,72	5.934.632,72
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	82.414,30			
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	301.745,20	341.250,71	455.883,07	448.883,07
F2) Fondo anticipazioni di liquidità (dato disponibile dal 2019)	0,00	0,00	0,00	0,00
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	225.643,46	9.783,24	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti	0,00	65.000,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento	83.483,00	20.000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
SALDO DI PARTE CORRENTE (A-AA+B+C-D-DD-E-F-F2+H+I-L+M)	137.457,75	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Rendiconto 2023	Assestato 2024	Assestato 2025	Assestato 2026
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	253.554,91	135.606,50	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (di entrata)	11.516.506,26	8.490.261,30	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	3.776.394,32	6.535.255,76	242.000,00	242.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	0,00	65.000,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	650.000,00	365.000,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	83.483,00	20.000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	6.175.360,74	14.751.123,56	242.000,00	242.000,00
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	8.490.261,30			
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
SALDO DI PARTE CAPITALE (P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E)	314.316,45	0,00	0,00	0,00

5.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo

Il risultato della gestione di competenza indica il grado di impiego delle risorse di stretta competenza di ciascun esercizio, oltre all'eventuale eccedenza (avanzo) o la possibile carenza (disavanzo) delle stesse rispetto agli obiettivi inizialmente definiti con il bilancio di previsione. Ma si tratta pur sempre di dati estremamente sintetici.

Dal punto di vista della gestione di competenza, ad esempio, un consuntivo che riporta un avanzo di amministrazione potrebbe segnalare la momentanea difficoltà nella capacità di spesa dell'ente mentre un disavanzo dovuto al verificarsi di circostanze imprevedibili potrebbe essere il sintomo di una momentanea crisi finanziaria.

Il tutto va attentamente ponderato e valutato in una prospettiva pluriennale, nonché approfondito con un'ottica che va oltre la stretta dimensione numerica.

RISULTATO DELLA GESTIONE	2023
Riscossioni (+)	7.907.195,34
Pagamenti (-)	10.871.525,37
Differenza	-2.964.330,03
Residui attivi(+)	4.140.842,76
Residui passivi(-)	4.237.895,85
Differenza	-97.053,09
Fondo pluriennale vincolato di entrata (+)	11.606.634,55
Fondo pluriennale vincolato di spesa (-)	8.572.675,60
Differenza	3.033.958,95
AVANZO/DISAVANZO DI COMPETENZA	-27.424,17
Utilizzo avanzo di amministrazione (+)	479.198,37
Disavanzo di amministrazione (-)	0,00
TOTALE RISULTATO DELLA GESTIONE	451.774,20

5.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Le previsioni di entrata tendono a tradursi durante l'esercizio in accertamenti, ossia in crediti nei confronti di soggetti esterni. La velocità con cui questi crediti vanno a buon fine, e cioè si trasformano in riscossioni, influisce direttamente sulle disponibilità finali di cassa. L'accertamento di competenza che non si è interamente tradotto in riscossione durante l'anno ha comportato quindi la formazione di un nuovo residuo attivo. Analogamente alle entrate, anche la velocità di pagamento delle uscite influenza la giacenza di cassa e la conseguente formazione di residui passivi, ossia posizioni debitorie verso soggetti esterni all'ente, oppure la formazione di più generici accantonamenti per procedure di gara in corso di espletamento, da concludersi nell'immediato futuro.

SALDO DI CASSA	2023
Fondo di cassa al 1° gennaio	2.176.323,46
Riscossioni	13.221.687,83
Pagamenti	13.541.391,97
FONDO DI CASSA al 31/12	1.856.619,32

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	2023
Fondo di cassa al 31/12	1.856.619,32
Residui attivi	12.207.511,57
Residui passivi	4.712.997,32
Fondo pluriennale vincolato di spesa	8.572.675,60
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE	778.457,97

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	2023
Parte accantonata	575.544,71
Parte vincolata	87.876,79
Parte destinata agli investimenti	0,00
Parte disponibile	115.036,47

5.5 Gestione dei residui

5.5.1 Residui attivi di inizio mandato

RESIDUI ATTIVI ANNO 2023	Iniziali (a)	Riscossi (b)	Maggiori (c)	Minori (d)	Riaccertati (e=a+c-d)	Da riportare (f=e-b)	Residui da competenza (g)	Totale residui (h=f+g)
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.533.480,74	1.921.375,04	0,00	99.617,68	2.433.863,06	512.488,02	1.548.089,43	2.060.577,45
2 - Trasferimenti correnti	86.238,68	64.163,90	0,00	15.714,78	70.523,90	6.360,00	191.517,52	197.877,52
3 - Entrate extratributarie	451.701,12	298.044,29	0,00	49.206,96	402.494,16	104.449,87	317.972,70	422.422,57
4 - Entrate in conto capitale	10.487.399,99	2.996.471,59	0,00	47.860,64	10.439.539,35	7.443.067,76	664.650,39	8.107.718,15
5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	650.000,00	650.000,00
6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	650.000,00	650.000,00
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	139.446,50	34.437,67	0,00	104.705,67	34.740,83	303,16	118.612,72	118.915,88
TOTALE	13.698.267,03	5.314.492,49	0,00	317.105,73	13.381.161,30	8.066.668,81	4.140.842,76	12.207.511,57

5.5.2 Residui passivi di inizio mandato

RESIDUI PASSIVI ANNO 2023	Iniziali (a)	Pagati (b)	Minori (c)	Riaccertati (d=a-c)	Da riportare (e=d-b)	Residui da competenza (f)	Totale residui (g=e+f)
1 - Spese correnti	2.404.468,80	1.911.659,75	160.187,84	2.244.280,96	332.621,21	2.402.963,83	2.735.585,04
2 - Spese in conto capitale	696.893,98	596.133,71	80.982,09	615.911,89	19.778,18	971.567,14	991.345,32
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	650.000,00	650.000,00
4 - Rimborso di prestiti	16.666,67	16.666,67	0,00	16.666,67	0,00	43.578,74	43.578,74
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	300.724,80	145.406,47	32.616,25	268.108,55	122.702,08	169.786,14	292.488,22
TOTALE	3.418.754,25	2.669.866,60	273.786,18	3.144.968,07	475.101,47	4.237.895,85	4.712.997,32

5.5.3 Analisi anzianita' dei residui attivi distinti per anno di provenienza

RESIDUI ATTIVI AL 31.12.2023 da ultimo rendiconto approvato	2020 e precedenti	2021	2022	2023	Totale residui
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	183.476,21	78.272,89	250.738,92	1.548.089,43	2.060.577,45
2 - Trasferimenti correnti	0,00	6.360,00	0,00	191.517,52	197.877,52
3 - Entrate extratributarie	5.008,17	20.077,63	79.364,07	317.972,70	422.422,57
4 - Entrate in conto capitale	0,00	2.151.657,41	5.291.410,35	664.650,39	8.107.718,15
5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	650.000,00	650.000,00
6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	650.000,00	650.000,00
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	303,16	0,00	118.612,72	118.915,88
TOTALE	188.484,38	2.256.671,09	5.621.513,34	4.140.842,76	12.207.511,57

5.5.4 Analisi anzianita' dei residui passivi distinti per anno di provenienza

RESIDUI PASSIVI AL 31.12.2023 da ultimo rendiconto approvato	2020 e precedenti	2021	2022	2023	Totale residui
1 - Spese correnti	13.461,58	17.748,59	301.411,04	2.402.963,83	2.735.585,04
2 - Spese in conto capitale	2.855,02	0,00	16.923,16	971.567,14	991.345,32
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	650.000,00	650.000,00
4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	43.578,74	43.578,74
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00	53.435,91	69.266,17	169.786,14	292.488,22
TOTALE	16.316,60	71.184,50	387.600,37	4.237.895,85	4.712.997,32

5.5.5 Rapporto tra competenza e residui

Rapporto competenza e residui	2023
Residui attivi titoli 1 e 3	3.134.006,50
Totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	6.215.794,57
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	50,00

5.6 Indebitamento

5.6.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente

Il livello dell'indebitamento è una componente molto importante della rigidità del bilancio, dato che gli esercizi futuri dovranno finanziare il maggior onere per il rimborso delle quote annue di interesse e capitale con le normali risorse di parte corrente. La politica d'indebitamento di ciascun anno mette in risalto se sia stato prevalente l'accensione o il rimborso di prestiti, con conseguente incidenza sulla consistenza finale del debito. Il rapporto tra la dimensione debitoria e la consistenza demografica mette in luce l'entità del debito che idealmente fa capo a ciascun residente.

	2023
Residuo debito finale	2.791.821,93
Popolazione residente	8458
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	330,08

5.6.2 Rispetto del limite di indebitamento

L'ente locale può assumere nuovi mutui o accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se rispetta preventivamente i limiti imposti dal legislatore. Infatti, l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari emessi ed a quello derivante da garanzie prestate, non deve superare un valore percentuale delle risorse relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Il valore degli interessi passivi è conteggiato al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi ottenuti.

	2023
Incidenza percentuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUEL)	1,34 %

5.6.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

5.7 Dati economico-patrimoniali in sintesi

5.7.1 Conto del patrimonio in sintesi

Per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, il prospetto si sviluppa in senso verticale con una serie di classi che descrivono le voci riclassificate in virtù del loro grado di liquidità inteso come la capacità del singolo cespite di trasformarsi, più o meno rapidamente, in denaro. Per questo motivo, sono indicate in sequenza le immobilizzazioni (suddivise in immateriali, materiali e finanziarie) seguite dall'attivo circolante (composto dalle rimanenze, dai crediti, dalle attività finanziarie non immobilizzate e dalle disponibilità liquide) e infine dai ratei ed i risconti attivi. Anche il prospetto nel quale sono esposte le voci del passivo si sviluppa in senso verticale con una serie di classi ridefinite secondo un criterio diverso da quello adottato per l'attivo. Infatti, non viene considerato il grado di esigibilità della passività (velocità di estinzione della posta riclassificata in passività a breve, medio e lungo termine), ma la natura stessa della posta. Per questo motivo, sono indicati in sequenza, il patrimonio netto, i conferimenti, i debiti, ed infine i ratei e i risconti passivi. La differenza netta tra attivo e passivo indica il patrimonio netto, e cioè la ricchezza dell'ente in un determinato momento, entità che può quindi essere paragonata nel tempo per rilevare la variazione (accostamento tra inizio e fine mandato).

CONTO DEL PATRIMONIO 2023 IN SINTESI (Ultimo rendiconto)			
Attivo	Importo	Passivo	Importo
A) Crediti vs.lo stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00	A) Patrimonio Netto	23.475.892,97
BI) Immobilizzazioni immateriali	41.590,78	B) Fondi per rischi e oneri	233.830,83
BII-III) Immobilizzazioni materiali	30.801.330,90	C)Trattamento di Fine Rapporto	0,00
BIV) Immobilizzazioni finanziarie	1.788.089,59	D) Debiti	6.798.630,51
CI) Rimanenze	0,00	E) Ratei e Risconti e Contributi agli investimenti	14.378.569,04
CII) Crediti	10.581.621,24		
CIII) Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
CIV) Disponibilità liquide	1.674.290,84		
D) Ratei e risconti attivi	0,00		
TOTALE Attivo	44.886.923,35	TOTALE Passivo	44.886.923,35

5.7.2 Conto economico in sintesi

Il risultato economico conseguito nell'esercizio mette in risalto la variazione netta del patrimonio intervenuta rispetto l'anno precedente. Si tratta quindi della differenza tra i ricavi ed i costi di competenza dello stesso esercizio, tenendo però presente che i criteri di imputazione dei movimenti finanziari (competenza finanziaria) differiscono da quelli economici (competenza economica). La conseguenza di tutto ciò è che il risultato di amministrazione (gestione finanziaria) non coincide mai con il risultato economico (gestione economica) del medesimo esercizio. Si tratta, infatti, di valori che seguono regole e criteri di imputazione profondamente diversi.

CONTI ECONOMICI 2023 IN SINTESI (Ultimo rendiconto)	Importo
A) Componenti Positivi della gestione	7.777.256,15
B) Componenti negativi della gestione	7.476.929,03
Differenza fra componenti positivi e negativi della gestione (A-B)	300.327,12
C) Proventi ed oneri finanziari	-77.478,16
D) Rettifiche di valore attività finanziarie	0,00
E) Proventi ed oneri straordinari	-181.461,27
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	41.387,69
Imposte	98.754,83
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	-57.367,14

5.7.1 Rapporto abitanti dipendenti

Dal punto di vista strettamente quantitativo, la consistenza complessiva dell'apparato dell'ente locale è influenzata pesantemente dai vincoli che sono spesso introdotti a livello centrale per contenere il numero totale dei dipendenti pubblici. Queste limitazioni talvolta comportano l'impossibilità di sostituire i dipendenti che terminano il rapporto di lavoro con nuova forza impiego oppure, in altri casi, limitano tale facoltà (percentuale ridotta di sostituzione dei dipendenti che vanno in pensione).

Dati al 31/12	2023
Popolazione residente	8.458
Dipendenti	35
Rapporto abitanti/dipendenti	241,00

5.7.2 Fondo risorse decentrate

L'ente ha provveduto alla verifica della consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata e l'andamento dello stesso è stato il seguente come certificato dalle tabelle del conto annuale elaborate e inviate nei termini di legge agli enti competenti:

	2022
Fondo risorse decentrate Dipendenti	251.014
*tabella T15 conto annuale di ciascun anno	

6 PARTE V - Azioni che si intende intraprendere per contenere la spesa

6.1 Tagli alla spesa

Il contesto in cui l'ente ad oggi si trova a dover operare comporta una sempre più complessa gestione della spesa per cercare comunque di garantire ai cittadini i servizi generali ed essenziali.

E' necessario che si tenga conto dell'economicità degli affidamenti, che si perseguano azioni volte all'efficientamento energetico per ridurre i consumi e che, per quanto possibile, si attivino progettazioni partecipate in grado di valorizzare l'impegno civico a sostegno dei beni comuni.

7 PARTE VI - Organismi controllati

Tale è la relazione di inizio mandato del COMUNE DI INVERUNO, redatta ai sensi dell'art. 4 bis del d.lgs. 149/2011, predisposta dal responsabile del servizio finanziario.

Li.....

Il Sindaco
(Nome Cognome)
